

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1556 del 11 novembre 2021

Approvazione delle linee guida per la realizzazione dell'iniziativa "Le giornate dello sport" nell'Anno Scolastico-Formativo 2021-2022 e previsione delle risorse a sostegno dell'iniziativa. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i., art. 2, comma 4. DDGR n. 764 del 15 giugno 2021 e n. 937 del 5 luglio 2021.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano le linee guida per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Le giornate dello sport" prevista, per l'Anno Scolastico-Formativo 2021-2022, nel calendario scolastico regionale determinato con le DDGR n. 764 del 15 giugno 2021 e n. 937 del 5 luglio 2021. Vengono inoltre destinate le risorse regionali per la realizzazione dell'iniziativa e definiti i criteri di riparto e le modalità di assegnazione delle stesse. L'iniziativa è rivolta alle Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e alle Scuole di Formazione Professionale del Veneto. Il provvedimento non prevede impegno di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Roberto Marcato per l'Assessore Elena Donazzan, di concerto con l'Assessore Cristiano Corazzari, riferisce quanto segue.

Secondo le funzioni attribuite dalla legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, la Regione del Veneto determina annualmente il calendario scolastico delle giornate di lezione delle Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado.

Per l'Anno Scolastico (A.S.) 2021-2022 il calendario è stato determinato con le DDGR n. 764 del 15 giugno 2021 e n. 937 del 5 luglio 2021.

La citata DGR n. 764/2021 prevede la programmazione dell'iniziativa "Le giornate dello sport", riproposizione di una iniziativa avviata nell'Anno Scolastico 2016-2017 con il supporto di un contributo a valere sulle risorse regionali e che ha registrato nelle precedenti edizioni un significativo successo.

Si tratta di un intervento che trova riferimento nell'attuazione delle funzioni amministrative conferite alla Regione in materia di istruzione e di sport, assegnate dai decreti attuativi della "Legge Bassanini" (D.Lgs. n. 31 marzo 1998, n. 112) come recepiti nell'ordinamento regionale con la succitata legge regionale n. 11/2001 e con la legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i. sul sistema educativo regionale veneto, che prevede, tra le politiche scolastiche della Regione, il sostegno alla diffusione delle discipline sportive (art. 2, comma 4).

Lo sport, con la sua capacità di influire positivamente sulle condizioni generali di salute della popolazione assume un importante ruolo di prevenzione nel quadro generale delle politiche pubbliche, con significative ricadute anche sui costi economici e sociali dell'assistenza sanitaria.

Lo sport costituisce anche uno strumento educativo primario ai fini dello sviluppo e della maturazione delle competenze personali generali, quali la capacità di autodeterminazione e di autoregolamentazione, l'attitudine a lavorare in gruppo e a rapportarsi agli altri con tolleranza e lealtà, valori che lo sport sa veicolare in un linguaggio adeguato alle giovani generazioni in linea con gli obiettivi riportati nel Protocollo di Intesa "Studenti e Sport a Scuola", stipulato l'11 giugno 2021 tra il Ministero dell'Istruzione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo sport.

La dimensione sportiva in quanto esperienza in grado di avvicinare e aggregare le persone è un'esperienza fondamentale per lo sviluppo psicofisico e per le relazioni sociali, due ambiti di estrema importanza anche per contrastare il disagio psicologico e favorire l'inclusione degli studenti più fragili. Esigenze più che mai sentite nel momento storico attuale, dove la pandemia da Covid-19 ha favorito comportamenti improntati alla sedentarietà e all'isolamento sociale, con gravi conseguenze psicologiche proprio per le generazioni più giovani.

Lo sport a scuola, inoltre, può giocare un ruolo importante nell'inclusione dei ragazzi disabili, con conseguenze positive anche per la crescita umana dei compagni normodotati. La pratica sportiva, infatti, infonde fiducia in tutte le persone, in qualsiasi condizione esse si trovino, spingendole a rimettersi in gioco attraverso modalità di valorizzazione e di espressione che

consentono di comunicare il proprio essere attraverso la corporeità.

Nei giorni 3, 4 e 5 marzo 2022, successivi alla chiusura delle scuole per le vacanze di carnevale e il mercoledì delle ceneri, il calendario scolastico regionale prevede la possibilità di programmare le giornate dello sport: durante l'orario scolastico, alla presenza degli insegnanti, gli istituti scolastici e formativi, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, potranno organizzare eventi ed attività finalizzate ad avvicinare i ragazzi all'attività sportiva, dando loro la possibilità di approfondire l'importanza dello sport in termini educativi e di salute nonché di conoscere le discipline sportive presenti nel territorio in cui vivono. Le attività saranno prioritariamente realizzate negli ambienti scolastici ma potranno anche essere praticate presso strutture sportive esterne, messe a disposizione dalle amministrazioni locali o dalle società sportive.

Le iniziative attivate nell'ambito delle giornate dello sport possono integrarsi con il Piano nazionale straordinario "Scuola Attiva - Più Sport, Più Scuola" e in particolare, per le scuole primarie, con il progetto "Scuola Attiva Kids", promosso dal Ministero dell'Istruzione e da Sport e salute S.p.A. in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico e finalizzato a valorizzare l'educazione fisica e motoria nella scuola.

Nel territorio delle province di Treviso e Belluno "Le giornate dello sport A.S. 2021-2022" partecipano al progetto pilota "Generazione 2026 - Sport powered by youth and education", parte del programma "ITALIMPICS;2026". Il progetto, avviato con DGR n. 390 del 30 marzo 2021, ha come scopo l'attuazione di iniziative educative, culturali e promozionali della cultura sportiva in favore di studenti delle Scuole primarie e secondarie di primo grado, in sinergia con il tessuto imprenditoriale dei territori di riferimento e viene attuato in via sperimentale e in collaborazione con la Camera di Commercio di Treviso e Belluno, con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV) e con la Federation Internationale Cinema Television Sportifs.

Per l'A.S. 2021-2022 si propone di destinare alla realizzazione di progetti programmati dalle Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e dalle Scuole di Formazione Professionale del Veneto nell'ambito delle giornate dello sport, l'importo disponibile sul capitolo 100171 "Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (Art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)", corrispondente a euro 252.357,80, disponendo la copertura finanziaria a carico del Bilancio regionale di previsione 2021-2023, approvato con L.R. n. 41 del 29/12/2020, a valere sull'esercizio 2021.

Le modalità di assegnazione di tali risorse sono definite nelle "*Linee guida per la realizzazione delle giornate dello sport*", predisposte in accordo con l'USRV e riportate in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La ripartizione tra i diversi territori provinciali delle risorse destinate al sostegno dell'iniziativa sarà definita con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione in ragione del numero di studenti presenti nelle Scuole statali e paritarie primarie, secondarie di primo e di secondo grado e nei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati nelle Scuole di Formazione Professionale.

Le attività amministrative per l'organizzazione dell'iniziativa, ovvero per la valutazione dei progetti e per l'assegnazione delle risorse secondo le modalità definite nell'**Allegato A** al presente provvedimento, saranno realizzate dalle Scuole polo individuate dall'USRV come di seguito:

- Liceo Statale "Giorgio Dal Piaz" di Feltre per il territorio provinciale di Belluno;
- Istituto Comprensivo di Saonara per il territorio provinciale di Padova;
- Istituto Comprensivo di Villadose per il territorio provinciale di Rovigo;
- Liceo Ginnasio "Antonio Canova" di Treviso per il territorio provinciale di Treviso;
- I.I.S. "8 Marzo Lorenz" di Mirano per il territorio della Città metropolitana di Venezia;
- I.I.S. "Ferraris Fermi" di Verona per il territorio provinciale di Verona;
- Liceo Statale "G.B. Quadri" di Vicenza per il territorio provinciale di Vicenza.

A ciascuna Scuola polo saranno trasferite integralmente le risorse previste per il territorio provinciale di riferimento in conto anticipi e in un'unica soluzione. Quale quota parte delle risorse trasferite ogni scuola polo tratterà la somma di € 800,00 a sostegno delle attività amministrative svolte per l'organizzazione dell'iniziativa. Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione è autorizzato a modificare tale elenco in seguito a eventuali nuove determinazioni dell'USRV.

Pertanto le risorse destinate alla presente iniziativa, pari ad € 252.357,80 saranno ripartite, tra i diversi territori provinciali, nei seguenti termini:

- € 246.757,80 per la realizzazione dei progetti in ragione del numero di studenti presenti nelle Scuole statali e paritarie primarie e secondarie e nei percorsi triennali di IeFP realizzati nelle Scuole di Formazione Professionale;
- € 5.600,00 (€ 800,00 per ciascuna delle sette Scuole polo) a sostegno delle attività amministrative svolte per l'organizzazione dell'iniziativa.

In considerazione del fatto che le giornate proposte per la realizzazione dell'iniziativa cadono in periodo invernale, al fine di favorire la conoscenza delle discipline sportive invernali si stabilisce di riservare il 50% delle risorse assegnate ad ogni territorio provinciale a proposte di intervento aventi a riferimento sport invernali in aree montane del Veneto.

Infine, per le discipline sportive all'aria aperta, condizionate da circostanze climatiche non prevedibili, si ritiene opportuno estendere il periodo di programmazione oltre le tre giornate individuate con il provvedimento di approvazione del calendario scolastico regionale (3, 4 e 5 marzo 2022), prevedendo la possibilità di svolgere attività come di seguito indicato:

- per gli sport invernali in territorio montano anche dal 10 gennaio 2022 alla chiusura degli impianti sportivi;
- per gli altri sport all'aria aperta anche successivamente al 5 marzo e fino al 14 maggio 2022.

Le finalità e gli strumenti operativi sono stati condivisi tra le strutture regionali, Direzione Formazione e Istruzione e Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, art. 138;

VISTO il D.Lgs. n. 76 del 15 aprile 2005;

VISTO il D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. e in particolare l'art. 12;

VISTA la Legge n. 53 del 28 marzo 2003;

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 e, in particolare, l'art. 138, comma 1, lett. f);

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017, in particolare l'art. 2, comma 4, come modificata con L.R. n. 15 del 20 aprile 2018;

VISTO il Protocollo di Intesa "Studenti e Sport a Scuola" tra Ministero dell'Istruzione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo sport;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/12/2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 40 del 29/12/2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 08/01/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

RICHIAMATA la DGR n. 390 del 30/03/2021 "Interventi regionali per la promozione, la diffusione e la pratica delle attività sportive nelle scuole. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, la Camera di Commercio di Treviso - Belluno e la Federation Internationale Cinema Television Sportifs per l'attuazione del Progetto pilota "Generazione 2026 - Sport powered by youth and education";

VISTE le DDGR n. 764 del 15/06/2021 e n. 937 del 5 luglio 2021 con le quali è stato determinato il calendario delle giornate di lezione delle Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado per l'Anno Scolastico 2021-2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017 che approva il "Vademecum beneficiari contributi regionali" e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 2. di approvare le "Linee guida per la realizzazione delle giornate dello sport" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, previste in tutte le Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e in tutte le Scuole di Formazione Professionale del Veneto nell'Anno Scolastico-Formativo 2021-2022;
 3. di dare atto che "Le giornate dello sport", nell'Anno Scolastico-Formativo 2021-2022, sono programmabili in tutte le Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e in tutte le Scuole di Formazione Professionale del Veneto nei giorni 3, 4 e 5 marzo 2022, con possibilità per le discipline sportive all'aria aperta di estendere il periodo di programmazione come di seguito indicato:
 - per gli sport invernali in territorio montano anche dal 10 gennaio 2022 alla chiusura degli impianti sportivi;
 - per gli altri sport all'aria aperta anche successivamente al 5 marzo e fino al 14 maggio 2022;
 4. di determinare in € 252.357,80 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria, a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100171 "Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)" del Bilancio regionale di previsione 2021-2023, approvato con L.R. n. 41 del 29/12/2020, esercizio 2021;
 5. di stabilire che le risorse di cui al precedente punto 4 saranno trasferite, in via anticipata e in un'unica soluzione, alle seguenti Scuole polo, individuate dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto:
 - Liceo Statale "Giorgio Dal Piaz" di Feltre per il territorio provinciale di Belluno;
 - Istituto Comprensivo di Saonara per il territorio provinciale di Padova;
 - Istituto Comprensivo di Villadose per il territorio provinciale di Rovigo;
 - Liceo Ginnasio "Antonio Canova" di Treviso per il territorio provinciale di Treviso;
 - I.I.S. "8 Marzo Lorenz" di Mirano per il territorio della Città metropolitana di Venezia;
 - I.I.S. "Ferraris Fermi" di Verona per il territorio provinciale di Verona;
 - Liceo Statale "G.B. Quadri" di Vicenza per il territorio provinciale di Vicenza,
- incaricando il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione a modificare detto elenco in seguito a eventuali nuove determinazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
6. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 4, attesta che il medesimo presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza;
 7. di stabilire che il 50% delle risorse assegnate ad ogni territorio provinciale dovrà essere riservato a proposte di intervento aventi a riferimento sport invernali in aree montane del Veneto;
 8. di stabilire che il riparto tra i diversi territori provinciali delle risorse destinate alla presente iniziativa sarà effettuato, previa l'adozione di specifico provvedimento di impegno prevista al punto 4, nei seguenti termini:
 - € 246.757,80 per la realizzazione dei progetti in ragione del numero di studenti presenti nelle Scuole statali e paritarie primarie e secondarie e nei percorsi triennali di IeFP realizzati nelle Scuole di Formazione Professionale;
 - € 5.600,00 (€ 800,00 per ciascuna delle sette Scuole polo) a sostegno delle attività amministrative svolte per l'organizzazione dell'iniziativa;
 9. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;

10. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni e qualsiasi ulteriore provvedimento che si rendesse necessario per l'attuazione dello stesso, ivi compresa la modifica del cronoprogramma dei pagamenti;

11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito istituzionale della Regione del Veneto.